



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.



GIAP-0409597-2012

PU GIAP-1e00-16/11/2012-0409597-2012

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

e, p.c.

Al Sig. Direttore Generale del Personale
e della Formazione - Sede

Al Sig. Direttore Generale per il Bilancio
e della Contabilità - Sede

Al Sig. Direttore Generale del Personale e della
Formazione
Dipartimento per la Giustizia Minorile
ROMA

Oggetto: Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria - Accordo sul Fondo per l'Efficienza
dei Servizi Istituzionali - anno 2012.



Ministero della Giustizia

I rappresentanti di codeste OO.SS. sono convocati il giorno **27 novembre p.v. alle ore 10.30** presso la Sala riunione di questo Dipartimento per il prosieguo delle trattative finalizzate alla stipula dell'Accordo sui criteri di utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2012.

A tal riguardo si trasmette la nuova Ipotesi di Accordo elaborata anche sulla base delle osservazioni emerse nell'ambito della riunione del 30 luglio u.s. di cui ai relativi verbali già in possesso di codeste OO.SS..

L'impianto così come prospettato non si discosta significativamente da quello che ha caratterizzato l'Accordo F.E.S.I. 2011. Infatti le novità riguardano sostanzialmente:

- 1) La previsione di un premio annuale, con riferimento alle presenze in servizio, quale ulteriore incentivo per il personale ;
- 2) La graduazione relativa all'incentivazione della responsabilità in capo ai Comandanti di Reparto e ai Coordinatori dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti in due fasce in ragione dei maggiori carichi di lavoro riconducibili tra l'altro al sovraffollamento degli Istituti, al numero delle traduzioni nonché alle incombenze connesse alla gestione dei detenuti.

IL VICE CAPO VICARIO

Simone Jatalone



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IPOTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2012

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO il D.P.R. 1 ottobre 2010 n. 184;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge 30 luglio .2010, n. 122

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; U.I.L.P.A.-P.P; Si.N.A.P.Pe.; C.I.S.L-F.N.S.;
U.G.L.-P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.;



Ministero della Giustizia

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2012:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.
2. Il presente Accordo si applica per l'anno 2012.
3. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'Accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel citato D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART. 2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in



Ministero della Giustizia

forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.

2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per attribuire compensi finalizzati a:
 - a) incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - b) fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - c) compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
 - d) compensare la presenza qualificata;
 - e) compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.
3. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al *lordo* RAP ed al *lordo* IRPEF
4. I criteri di cui al presente Accordo tengono conto della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Accordo Nazionale Quadro.



Ministero della Giustizia

ART. 3

Destinatari

E' individuato quale destinatario degli incentivi a lato indicati il personale che ruota nelle ipotesi che seguono:

- A1) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative h24, - *ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nelle centrali operative regionali e negli uffici giudiziari ove ricorrano le medesime condizioni* - assicuri nel mese di riferimento:
- a) 23 giorni di presenza in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Il personale deve assicurare all'interno dei 23 e dei 19 giorni di presenza, un turno festivo e quattro turni di servizio disagiato (notturno compreso tra le 22,00 e le ore 06,00 e/o serale compreso tra le ore 16,00 e le ore 24,00) da individuarsi nell'ambito della contrattazione decentrata secondo la specificità dei servizi del singolo Istituto.
 - b) al raggiungimento del limite minimo delle presenze di cui alla lettera a), concorrono:
 - b1) i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002;
 - b2) il congedo ordinario;
 - b3) le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento;



Ministero della Giustizia

- b4) i riposi compensativi;
 - b5) i riposi settimanali non fruiti;
 - b6) i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992..
 - c) raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:
 - c1) per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito, "lordo");
 - c2) per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, è pari a euro ____ lordo.
- A2) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative i cui turni di servizio sono organizzati o meno h24 - *compreso il personale impiegato all'Estero in compiti istituzionali, nelle Matricole, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, in qualità di autista o scorta, compreso anche il personale che pur espletando attività di servizio in uffici siti all'interno degli istituti penitenziari per esigenze di servizio garantisce almeno otto (8) turni di servizio operativi mensili, organizzati anche non su h. 24 - - assicurati nel mese di riferimento:*
- a) 23 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.
 - b) al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono:
 - b1) i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002;



Ministero della Giustizia

- b2) il congedo ordinario;
 - b3) le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento;
 - b4) i riposi compensativi;
 - b5) i riposi settimanali non fruiti;
 - b6) i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992..
- c) raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:
- c1) per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro ____ lordo dipendente (in seguito, "lordo");
 - c2) per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, è pari a euro ____ lordo.
- A3) Il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo al miglioramento della produttività collettiva degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento:
- a) 23 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 19 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.
 - b) al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono:
 - b1) i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002;
 - b2) il congedo ordinario;
 - b3) le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento;
 - b4) i riposi compensativi;
 - b5) i riposi settimanali non fruiti;



Ministero della Giustizia

- b6) i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992..
- c) raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità giornaliera:
- c1) per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, è pari a euro _____ lordo dipendente (in seguito, "lordo");
- c2) per ogni giornata di cui alla lettera b), considerata utile ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, è pari a euro _____ lordo.

I compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3) *non sono tra loro giornalmente cumulabili*. Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari di più fattispecie nell'ambito dello stesso mese, sarà attribuita l'indennità giornaliera corrispondente alla tipologia del servizio reso (A1, A2, A3), fermo restando, per accedere alla fattispecie A1), lo svolgimento dei turni ivi previsti di cui alla lettera sub a).

- A4) Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e negli Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero di euro _____ lordo. Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1), A2) e A3)
- A5) Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro _____ lordo .
- A6) A tutto il personale che, nel corso dell'anno di riferimento, attraverso una presenza costante in servizio, assicuri un



Ministero della Giustizia

numero di presenze effettive pari a 250 giorni, è attribuito un premio annuo pari ad euro _____.

Al raggiungimento delle presenze annue di cui alla presente lettera A6), non concorrono: i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento, i riposi compensativi, i riposi settimanali non fruiti e i permessi ai sensi dell'art. 33 della legge 104/1992.

- B) I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione penitenziaria, della Giustizia minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata.
- Il compenso è fissato nella misura di euro ____ lordo per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.
- C) I Comandanti di Reparto presso gli istituti penitenziari ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, dei Servizi e delle Scuole dell'Amministrazione penitenziaria e della Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo di Foresta Burgos, nonché i Comandanti di reparto nelle strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.



Ministero della Giustizia

In particolare:

C1) Il compenso per i Comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:

primo livello	giornaliera euro
secondo e terzo livello	giornaliera euro

C2) Il compenso per i Comandanti di Reparto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria nonché della Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo di Foresta Burgos, è fissato nella misura giornaliera di euro ____ lordo ;

C3) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:

primo livello	giornaliera euro
secondo e terzo livello	giornaliera euro

C4) Il compenso per i Coordinatori - o Comandanti nei Provveditorati ove sia ancora in atto il modello sperimentale - dei Nuclei Interprovinciali o Provinciali, è fissato nella misura di euro lordo ____.

C5) Ai Comandanti di reparto negli Istituti Penali per Minori, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e dell'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento per la Giustizia Minorile e al Comandante di Reparto del Servizio Sicurezza del Dipartimento per la Giustizia Minorile, il compenso è



Ministero della Giustizia

fissato, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde:

Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità euro

Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità euro

Coordinatori di C.P.A. euro

Comandante Istituto Centrale di Formazione euro

Comandante di Reparto del Servizio Sicurezza euro

I compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice Comandante o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale.

I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), A4), A5), e B).

ART. 4

(Contrattazione decentrata)

1. Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un importo pari ad euro _____ lordo.
2. Per l'anno 2012 la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale.
3. L'importo di cui al comma 1 è attribuito a ciascun Provveditorato in rapporto alla dotazione organica complessiva dei relativi istituti come stabilito nel D.M. 8.2.2001, cui si deve aggiungere l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato decreto.



Ministero della Giustizia

4. I fondi di cui al comma 1 compensano il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi. A tal fine, le parti possono segnatamente valutare le seguenti circostanze:

a) personale che - fermo restando il limite massimo di sei turni mensili di servizio notturno - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio notturno fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili ;

b) personale che - fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio serale fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili;

c) Il Responsabile di Unità Operative e il Coordinatore di più Unità Operative tra cui i Vice Comandanti di Reparto, in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 e nell'ambito dei servizi di cui all'art. 34 del medesimo D.P.R., i padroni delle imbarcazioni, i preposti alle Basi Navali del Corpo e i Comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; gli incaricati della Sorveglianza generale (anche se emergente dal solo Mod. 14); i responsabili formalmente designati delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali e delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile. I compensi sono da stabilirsi nei limiti delle risorse disponibili;



Ministero della Giustizia

d) personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore . Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

e) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso reparti detentivi destinati unicamente all'esecuzione del regime di sorveglianza particolare di cui all'art.14/bis dell'Ordinamento Penitenziario, presso le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti specializzati per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura, i servizi armati di sorveglianza esterna alle strutture e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

f) personale addetto al servizio di sentinella. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

g) al personale nei cui confronti è stato formalmente disposto il cambio turno per esigenze dell'Amministrazione, comunicato nell'arco delle 24 ore antecedenti all'espletamento del servizio. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, nei limiti delle risorse disponibili;

h) personale nei cui confronti è stato disposto il reimpiego nell'ambito dei servizi traduzione dei detenuti ed internati .Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata, nei limiti delle risorse disponibili.

5. La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato determina i compensi relativamente a ciascuna



Ministero della Giustizia

fattispecie. I compensi sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3), A4), A5), A6) e B) e non sono cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

6. La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata.
7. Gli accordi decentrati di cui all'articolo 4 devono essere conclusi entro la data del 15 febbraio 2013
8. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dal presente Accordo, sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'articolo 4, stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

ART. 5

(Commissione di Garanzia)

Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati di cui all'art.4, stipulati presso il Provveditorato, è competente la Commissione di Garanzia di cui all' art. 29 D.P.R. 164/2002.

In Roma, il

Il Ministro della Giustizia



Ministero della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

U.I.L. - P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

C.I.S.L. - F.N.S.

U.G.L. P.P.

F.S.A - C.N.P.P.

C.G.I.L F.P./P.P.

